

DESIGN DIFFUSION *news*

dd
n

Materie di studio

cemento, gres e altre storie

[protagonisti]

2050+ · Aidia Studio · Aksent
arkitekter · Charlie Hellstern
Interior · Daniele Daminelli ·
Draga & Aurel · Elisa Ossino ·
Federica Biasi · Garibaldi
Architects · GG-Loop -
Giacomo Garziano · Giulio
Iacchetti · Graham Baba
Architects · Kengo Kuma ·
Matteo Ragni · NOA · Otto
studio · Cristina Pettenuzzo ·
Paola Paronetto · Pierattelli
Architetture · Post Disaster ·
Snøhetta · Studio RAP ·
Studio Rens

297



L7 BI-FOLDING



Cari amici del design,
DDN è stata colpita da una R-evolution!
Preparatevi a un'esperienza di lettura completamente nuova.
Vi invitiamo a immergervi in un viaggio non solo conoscitivo del mondo del design e dell'architettura, ma anche inclusivo di discipline affini e punti di vista che aiuteranno a entrare in contatto anche con le emozioni che le storie raccontate possono suscitare. Un percorso che stimola la mente, arricchisce la visione e coinvolge, perché no, anche il cuore.
Ogni pagina, dove nulla è lasciato al caso, dal titolo di un articolo al dettaglio grafico della lingua inglese, sarà una scoperta continua. In questo numero riflettiamo sul tema dei materiali, nella prima sezione del giornale mood&vibes: fondamentali in ogni progetto, intrecciano la dimensione estetica con quella funzionale, diventando un linguaggio in grado di dare forma e identità agli spazi e agli oggetti che ci circondano.
Il viaggio continua poi attraverso notizie, curiosità ma anche eventi e lifestyle nella nuova sezione Design Dispatch e proseguirà in Space dove vi presenteremo interior residenziali e contract. La sezione OFARCH aprirà poi i progetti: in questo numero abbiamo incontrato lo studio Snøhetta che ci ha raccontato la sua visione sull'evoluzione dell'architettura. E poi il nuovo Album dove sfileranno le novità di prodotto dedicate alla sala da pranzo. Infine il nostro Blow Up, vi condurrà in riflessioni e racconti intorno al design ma non solo.
Dunque partite con noi in questo nuovo viaggio dove, siamo sicuri, non ci sarà mai da annoiarsi.

Buona lettura!



EDITORIALE
di Francesca Russo

Dear Design Friends,
DDN has been struck by a R-evolution!
Prepare yourselves for a completely new reading experience.
We invite you to embark on a journey that not only broadens your understanding of the world of design and architecture but also encompasses related disciplines and perspectives that will help you connect with the emotions that the stories told can evoke. It is a path that stimulates the mind, enriches vision, and engages - why not? - the heart as well. Each page, where nothing is left to chance - from the title of an article to the graphic details of the English language - will offer continuous discovery. In this issue, we reflect on the theme of materials in the first section of mood&vibes: essential in every project, they intertwine aesthetic dimensions with functional ones, becoming a language capable of shaping and giving identity to the spaces and objects that surround us. The journey continues through news, curiosities, as well as events and lifestyle in the new section, Design Dispatch, and will proceed to Space where we will present residential and contract interiors. The OFARCH section will unveil projects: in this issue, we have engaged with the Snøhetta studio, which shared its vision on the evolution of architecture. Following this, our new Album will showcase product innovations dedicated to dining rooms. Finally, our Blow Up section will lead you into reflections and narratives surrounding design and beyond.
So, set forth with us on this new journey where, we are certain, you shall never find yourself bored.

Happy reading!

SOMMARIO



- 23 [Mood & Vibes]**
- 24** Codici estetici
 - 26** Carte scoperte
 - 28** Puntini...
 - 30** Attenti a quei due
 - 32** Asso di copp(e)i
 - 34** 3D
 - 36** Gres anatomy
 - 38** Campo neutro
 - 42** Uovo cosmico
 - 44** Sinfonie di colore
 - 46** Il rumore del silenzio

- Echi d'inverno **50**
- A pennello **52**
- Rock light **54**
- In griglia **56**
- Il maestro è nell'anima **58**
- Di luce propria **60**
- Dedicato **64**
- Scripta manent **66**
- Nuove visioni creative **67**
- Peso piuma **68**
- Rivelazioni contemporanee **72**
- Orizzonti sul domani **73**
- Sguardo al futuro **74**
- Green emotion **75**
- I geni della lampada **76**
- The food is on the table **78**
- Scenografie dantesche **79**
- Gocce di umanità **80**
- Glam couture **82**
- Fruité d'artiste **84**
- L'essenza dell'audacia **85**
- Dulcis in fundo **86**
- Il grande freddo **87**
- Via via... **88**
- On the road **89**
- Almost blue **90**

49 [Design Dispatch]



- [ddn per...]**
- 92** Bross
 - 94** Rubinetterie Treemme
 - 96** Antolini
 - 98** Caimi
 - 100** USM Modular Furniture
 - 102** IndelB
 - 104** DeFAVERI
 - 142** Protek
 - 146** Milano Home



pag. 60



pag. 179

- Profumo d'Africa **106**
- White box **114**
- L'ufficio fa salotto **120**
- Alto profilo **128**
- 10 e lode **136**

105 [Space]



149 [of Arch]

- 150** Passo sostenibile
- 154** Il forno del drago
- 162** La montagna incantata
- 170** Cielito lindo

- 179 [Album]**
- Stare insieme:
tavoli, lampade, luci,
madie. Il design incontra
la convivialità.



199 [Blow up]

- 200** Valori
- 202** D-Lex
- 204** Notes
- 206** Young talent
- 208** Look at AI



Pavimento in Deco Nuvolato di Isoplam, progetto La Pervinca. Foto di Giuseppe Gradella.

Flooring in Deco Nuvolato by Isoplam, project La Pervinca. Photography by Giuseppe Gradella.

[Cover story]

- 16** Isoplam - Il peso della leggerezza
- 20** Alchimia materica

Carlo Ludovico Russo
direttore responsabile

Francesca Russo
direttore

Marina Jonna
editor at large

Patrizia Piccinini
design and graphic consultant

Paola Molteni
p.molteni@ddworld.it
Francesca Casale
f.casale@ddadvertising.com
redazione

Antonietta Scuotri
a.scuotri@ddworld.it
graphic design

words
Marialuisa Casati, Anna Debono, Luisa Deneo,
Enzo Di Matteo, Carmen Dorati, Julia Martin,
Samantha Polvere.

photo
Aidia Studio, Giacomo Albo, Melania
dalle Grave, Ross Eckert, Alex Filz, Elichi Kano,
Even Lundefaret, Iuri Nicolai, Kevin Scott,
Fangfang Tian.

La Pervinca stands out for an aesthetic that celebrates the beauty of decay, focusing on the importance of materials not only for their intrinsic value but for their ability to create connections. In this context, Isoplam's Deco Nuvolato flooring plays a key role, as its continuous and nuanced surface contributes to a visual extension that blurs the boundaries between indoor and outdoor spaces. The absence of seams and joints not only enhances the formal appearance of the environment but also simplifies cleaning and maintenance, making spaces more functional. The unique formulation of Deco Nuvolato offers flooring that is not only resistant to wear, impact, and foot traffic but is also water-repellent, stain-resistant, and dust-proof, thanks to the application of specific sealants. With a thickness of only 10 cm, Deco Nuvolato integrates perfectly with the dry, minimalist aesthetic of La Pervinca, providing practical, technical, and aesthetic support for those who live and stay in these spaces.



alchimia materica

Dalla soluzione utilizzata per La Pervinca ai mood board delle proposte Isoplam per l'architettura e l'interior. *From the solution used for La Pervinca to the mood boards of Isoplam's proposals for architecture and interior design.*

In queste immagini, le infinite soluzioni proposte da Isoplam dialogano tra di loro nel nostro mood board, a creare un insieme armonico in grado di donare carattere agli spazi: il terrazzo alla veneziana può così venire accostato al Deco Nuvolato per i pavimenti, mentre le superfici decorative effetto zinco, bronzo, verderame e stagno completano lo spazio.

In these images, the infinite solutions offered by Isoplam dialogue with each other in our mood board, to create a harmonious whole capable of giving character to the spaces: the Venetian terrazzo can thus be juxtaposed with the Deco Nuvolato for the floors, while the decorative surfaces with zinc, bronze, verdigris and tin effects complete the space.



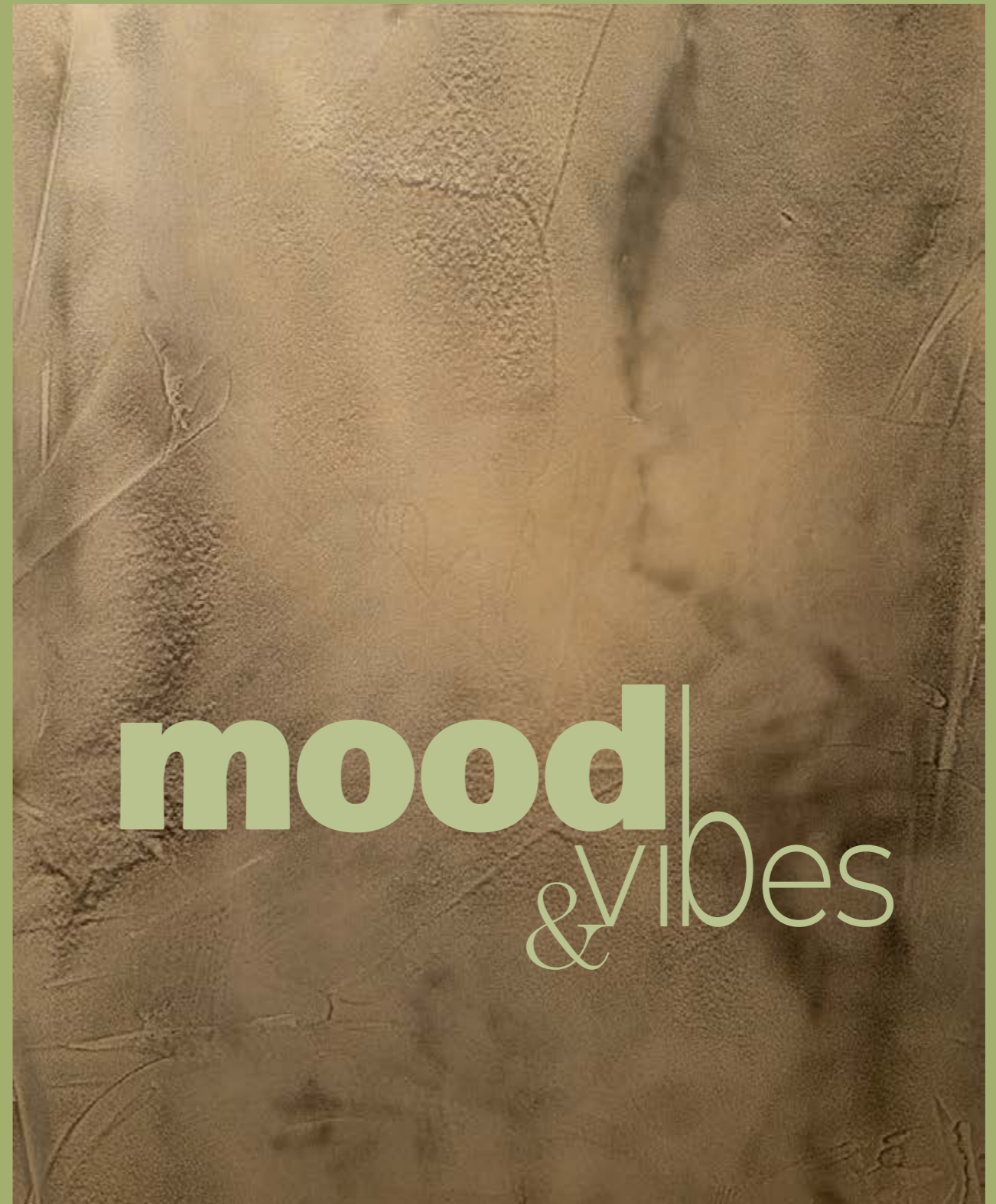
La Pervinca si distingue per un'estetica che celebra la bellezza della decadenza, focalizzandosi sull'importanza dei materiali non solo per il loro valore intrinseco, ma per la loro capacità di creare relazioni. In questo contesto, le pavimentazioni in Deco Nuvolato di Isoplam giocano un ruolo chiave, poiché la loro superficie continua e sfumata contribuisce a un'estensione visiva che dissolve i confini tra interno ed esterno. L'assenza di fughe e giunti non solo arricchisce l'aspetto formale dell'ambiente, ma semplifica anche la pulizia e la manutenzione, rendendo gli spazi più funzionali. La particolare formulazione di Deco Nuvolato offre pavimenti che non solo resistono all'usura, agli urti e al calpestio, ma sono anche idrorepellenti, antimacchia e antipolvere, grazie all'applicazione di sigillanti specifici. Con uno spessore di soli 10 cm, Deco Nuvolato si integra perfettamente con l'estetica asciutta e minimalista de La Pervinca, fornendo un supporto pratico, tecnico ed estetico per chi vive e soggiorna in questi spazi.



Ellen
la forza di distinguersi

FINESTRE NURITH

Plamina, il rivestimento decorativo di Isoplam per creare superfici con effetti metallici.
Plamina, Isoplam's decorative coating for creating surfaces with metallic effects.



[matters of study] Rivestimenti per pareti e pavimenti, tutte le novità del settore, interviste e suggestioni per decorare con effetti inediti.
Wall and floor coverings: the latest innovations, interviews, and inspirations for crafting spaces with unprecedented effects.

attenti a quei due



foto di gaia Anselmi Tamburini

In occasione della sesta edizione di EDIT Napoli, Abet Laminati ha presentato una straordinaria installazione curata da Giulio Iacchetti e Matteo Ragni. Ambientata sulla terrazza dell'Archivio di Stato di Napoli, l'opera gioca con l'immagine iconica del bucato steso, trasformando capi di abbigliamento ritagliati in laminato decorativo in un omaggio ai colori e alle texture che caratterizzano il brand. Immersi in una vista mozzafiato sul golfo, i visitatori hanno ammirato magliette, canottiere e calzoncini fluttuanti al vento, in un dialogo tra design e paesaggio partenopeo. Questa installazione è parte del programma EDIT CULT, un itinerario che ha celebrato il design in vari luoghi di Napoli. S.P.

Magliette in laminato sventolano al vento napoletano: sono Giulio Iacchetti e Matteo Ragni a firmare il bucato più colorato e stiloso di sempre.

Shiny laminated t-shirts flutter in the Neapolitan breeze: it's Giulio Iacchetti and Matteo Ragni who have crafted the most colorful and stylish laundry display ever.



the persuaders!

On the occasion of the sixth edition of EDIT Naples, Abet Laminati presented an extraordinary installation curated by Giulio Iacchetti and Matteo Ragni. Set on the terrace of the State Archive of Naples, the work plays with the iconic image of laundry hung out to dry, transforming garments cut from decorative laminate into a tribute to the colors and textures that characterize the brand. Immersed in a breathtaking view of the gulf, visitors admired t-shirts, tank tops, and pants fluttering in the wind, establishing a dialogue between design and the Neapolitan landscape. This installation is part of the EDIT CULT program, a journey that celebrated design in various locations around Naples. S.P.

foto di ellestudio

Gres anatomy

Qui, la delicatezza e la complessità del mondo naturale prendono forma in texture che evocano frammenti di piume, disposte con cura per creare un effetto unico. È Plumage, il nuovo rivestimento firmato da Alfonso Femia per Mirage: una inedita interpretazione dello stato solido. Sotto, il blocco lavabo è realizzato con la linea Limestone in gres di Marazzi; dietro, la parete è creata con la collezione Bliss 3D Square di Marazzi, composta da quadrati incastonati l'uno nell'altro, con tre diversi livelli di profondità. P.P.



Above, the delicacy and complexity of the natural world take shape in textures that evoke fragments of feathers, carefully arranged to create a unique effect. This is Plumage, the new surface designed by Alfonso Femia for Mirage: an innovative interpretation of the solid state. Below, the sink block is crafted using Marazzi's Limestone line in porcelain stoneware; behind it, the wall is created with Marazzi's Bliss 3D Square collection, featuring interlocking squares with three varying depths. P.P.

Il re dei rivestimenti continua a conquistarsi la scena. Esteticamente sempre più convincente ha un'importante carta vincente: la forza della materia. The king of wall coverings continues to conquer the scene. With an increasingly convincing aesthetic, it holds an important trump card: the strength of the material.



Il tuo tempo è la vera realtà

ARBLU MILANO | BRERA
SHOWROOM VIA GOITO, 3 - MATERIOTECA VIA SOLFERINO, 24

Arblu®
WWW.ARBLU.COM

YOUR HOME
YOUR SPACE

ENDLESS + PLANUS SETTE



Nuove combinazioni in tinte soft per i CM pouf disegnati da Cecilie Manz per Fritz Hansen.
New soft-toned combinations for the CM poufs designed by Cecilie Manz for Fritz Hansen.



[news from the world] Eventi culturali, mostre d'arte, pubblicazioni,
fiere internazionali, nuove destinazioni e tendenze emergenti, un mix
che segue i ritmi del lifestyle e dell'innovazione.
*Cultural events, art exhibitions, publications, international fairs,
emerging destinations, and trends an amalgamation that mirrors the evolving
rhythms of lifestyle and innovation.*

TREP+



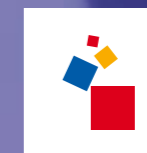
in griglia

A sinistra, moda e design si fondono nella collezione di carte da parati Ken Scott Unconventional di Inkiostro Bianco, dove i disegni storici del famoso stilista vengono riletti con sfumature contemporanee. Sotto, una serie di moduli in ceramica, pensati per essere assemblati con sofisticati giochi d'incastri, generano scenografiche sculture a parete. È la linea Adagio firmata da Ronan Bouroullec per Mutina. C.D.

Motivi geometrici per rinnovare le pareti con creatività.
Geometric patterns for creatively revamping walls.

in grid

Top, fashion and design merge in the Ken Scott Unconventional wallpaper collection by Inkiostro Bianco, where the historic designs of the renowned stylist are reinterpreted with contemporary nuances. Right, a series of ceramic modules, designed to be assembled with sophisticated interlocking patterns, create stunning wall sculptures. This is the Adagio line, crafted by Ronan Bouroullec for Mutina. C.D.



ambiente

7-11.2.2025
FRANKFURT / MAIN

RHYTHMS OF LIFESTYLE

L'evento. L'energia. La dinamica unica delle novità e delle tendenze. Ambiente muove il mercato dei beni di consumo.

Rimani sempre aggiornato su ambiente.messefrankfurt.com
visitatori@italy.messefrankfurt.com
Tel. +39 02 880 77 81

messe frankfurt

ICON



Una storia visiva dedicata
alla contemporaneità dei grandi maestri.
*A visual story dedicated to the
contemporaneity of great masters.*

di luce propria

Flos presenta una nuova visual story, Icons, per celebrare le 12 lampade più iconiche del brand, progettate da firme internazionali del design. Coordinata dalla Chief Creative Officer di Flos Barbara Corti e diretta artisticamente da Omar Sosa di Apartamento Studios, la narrazione visiva, realizzata dal visual artist Daniel Riera, mette in risalto il legame tra il design e l'architettura milanese degli Anni '30 e '60. Le lampade sono immortalate in contesti storici eleganti, creando un dialogo tra grande architettura e design industriale. Attorno a loro, figure umane stilizzate passano e si muovono, in uno spaccato di vita quotidiana contemporanea, evocativa di un lifestyle prettamente italiano. Barbara Corti ha dichiarato: "In questa danza tra passato e futuro abbiamo raccontato le nostre icone attraverso gestualità e prossemica di chi abita lo spazio, si muove, ci interagisce. Il design non viene indossato ma è un potente strumento intermedio tra noi e ciò che abitiamo. Le icone sono organi e strumenti di contemplazione del reale." J.M.

bross-italy.com



Aretha Collection, design Monica Armani.

bross

DI LUCE PROPRIA



of its own light

Flos presents a new visual story, Icons, to celebrate the 12 most iconic lamps of the brand, designed by international design talents. Coordinated by Flos's Chief Creative Officer Barbara Corti and artistically directed by Omar Sosa of Apartamento Studios, the visual narrative, created by visual artist Daniel Riera, highlights the connection between design and Milanese architecture of the 1930s and 1960s. The lamps are captured in elegant historical contexts, creating a dialogue between grand architecture and industrial design. Surrounding them, stylized human figures pass by and move, reflecting a contemporary snapshot of daily life that evokes a distinctly Italian lifestyle. Barbara Corti stated: "In this dance between past and future, we have depicted our icons through the gestures and proxemics of those who inhabit the space, move, and interact with it. Design is not worn but serves as a powerful intermediary tool between us and the spaces we inhabit. The icons are organs and instruments for the contemplation of the real." J.M.

di gocce di umanità



Miguel Ángel Campano



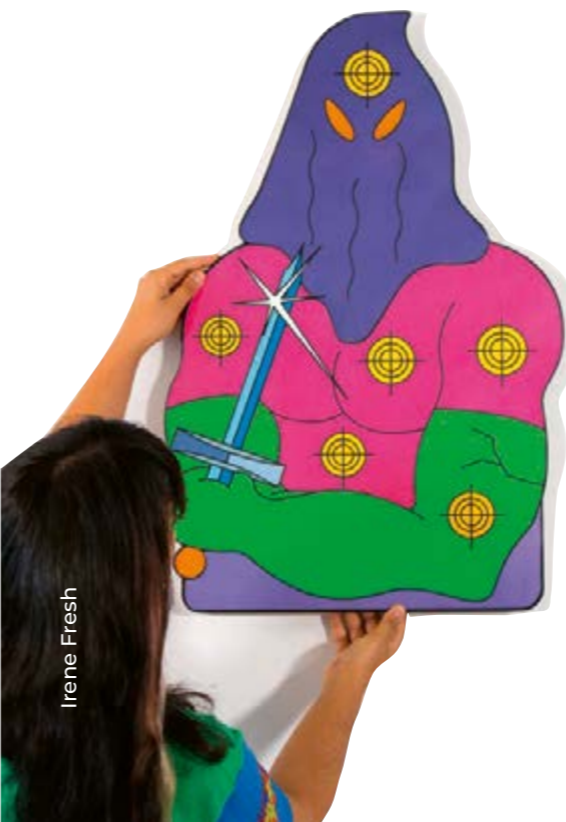
Fernando Tinoco

L'arte diventa lo strumento per sostenere la rinascita di Valencia con aste benefiche i cui proventi verranno destinati alla comunità colpita dalla Dana. *Art becomes the means to support the revival of Valencia through charity auctions, the proceeds of which will be allocated to the community affected by the Dana.*

“Solo el pueblo salva al pueblo”: è lo slogan che anima in questo periodo l'intervento del popolo a sostegno di Valencia. Una frase, del poeta Antonio Machado, diventata un inno alla rinascita della città e che sta muovendo diverse iniziative. Tra queste, El Arte con Valencia (in questa pagina) guidata dal designer e collezionista Javier Aparici: numerosi gli artisti e designer che hanno risposto al suo appello di donare un'opera che verrà messa all'asta a Madrid (Esposizione dal 29/11 al 1/12 presso la sala de Columnas del Circulo de Bellas Artes - data asta 2/12). Si legge sul neonato gruppo instagram: “Verranno messe all'asta opere artistiche di ogni genere. Tutta l'arte è benvenuta, pittura, scultura, letteratura, cinema, musica...”. La seconda importante iniziativa è Auction for Action (nella pagina accanto) creata dall'artista Felipe Pantone con il sostegno della fondazione Coloring the World. Tutti i fondi raccolti dall'asta online (già attiva sul sito auctionforaction.art) verranno destinati al progetto xValencia per ricostruire la città e donarle un futuro. Tantissimi gli artisti che hanno aderito, a partire da Jaime Hayon che, come parte del suo impegno per aiutare la comunità valenciana a riprendersi, ha donato una sua opera a entrambe le iniziative. Ma anche le gallerie e le fondazioni si stanno muovendo perché, come diceva l'artista Gerhard Richter: “L'arte è la forma più alta della speranza”. J.M.



Jaime Hayon



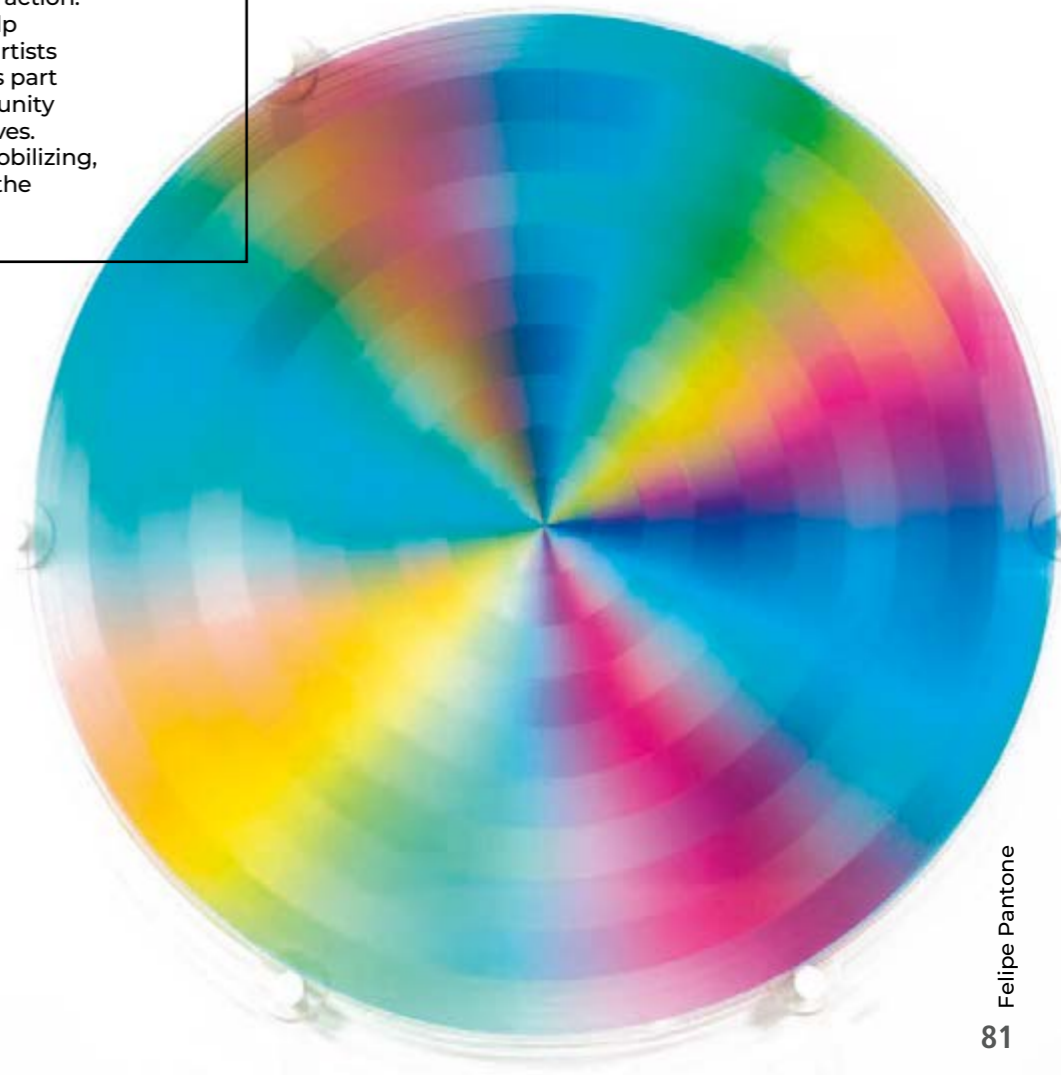
Irene Fresh

drops of humanity

“Only the people save the people” is the slogan that currently inspires the community's efforts to support Valencia. This phrase, attributed to the poet Antonio Machado, has become a rallying cry for the city's resurgence and is driving various initiatives. Among these is El Arte con Valencia (next page), led by designer and collector Javier Aparici. Many artists and designers have responded to his call to donate works that will be auctioned in Madrid (Exhibition from November 29 to December 1 at the Column Room of the Circulo de Bellas Artes - auction date December 2). The newly created Instagram group states: “Artistic works of every kind will be auctioned. All forms of art are welcome: painting, sculpture, literature, cinema, music...” Another significant initiative is Auction for Action (on this page), founded by artist Felipe Pantone with the support of the Coloring the World foundation. All funds raised from the online auction (now active on auctionforaction.art) will be directed to the xValencia project to help rebuild the city and secure its future. Numerous artists have joined in, starting with Jaime Hayon, who, as part of his commitment to assist the Valencian community in recovering, has donated a piece to both initiatives. Additionally, galleries and foundations are also mobilizing, for as the artist Gerhard Richter once said: “Art is the highest form of hope.” J.M.



Jaime Hayon



Felipe Pantone

Un viaggio sensoriale tra l'eccellenza del caffè, il design minimalista e i sapori autentici della Sicilia che celebrano la qualità, la tradizione e l'impegno sociale. *A sensory journey through the excellence of coffee, minimalist design, and the authentic flavors of Sicily, celebrating quality, tradition, and social commitment.*



Above: the Giovanni Spadola limited edition blend offers a liquor-like aroma, with notes of orange, walnuts, almonds, and red fruits. Composed of three fine washed coffees from Ethiopia, Guatemala, and India, the blend also contains Colombian beans from the Women's Coffee Project, sourced from plantations managed by 25 women dedicated to social and gender equality. Left: to celebrate Sicilian flavors, the Donna Elvira confectionery, a Modican excellence, offers torrone with Avola almonds, Bronte pistachios, honey from the Iblei mountains, chocolate, and Nebrodi hazelnuts, creating a unique sensory experience. At the bottom, the Gemini table collection by Meneghello Paoletti for Infinito Design harmoniously combines form, color, and functionality in a minimalist design, enhanced by the use of Krion, which allows the flawless fusion of slabs in various colors and finishes.P.P.



in **dulcis** *fun*do

In alto, la miscela Giovanni Spadola in limited edition offre un aroma liquoroso, con note di arancia, noci, mandorle e frutti rossi. Composta da tre pregiati caffè lavati di Etiopia, Guatemala e India la miscela contiene anche grani colombiani del Women's Coffee Project, da piantagioni gestite da 25 donne impegnate nell'uguaglianza sociale e di genere. A sinistra, per celebrare i sapori siciliani la dolceria Donna Elvira, eccellenza modicana, propone torroni con mandorle di Avola, pistacchi di Bronte, miele degli Iblei, cioccolato e nocciole dei Nebrodi, per un'esperienza sensoriale unica. A destra, la collezione tavola Gemini di Meneghello Paoletti per Infinito Design unisce forma, colore e funzionalità in un design minimalista, valorizzato dall'uso del Krion, che consente la fusione perfetta di lastre dai diversi colori e finiture. P.P.



Neve, pioggia e nebbia, il barometro è al ribasso, ma nonostante le arie cicloniche in arrivo alcune scelte di stile possono mitigare e alzare la temperatura interiore. *Snow, rain, and fog, the barometer is dropping, yet despite the approaching cyclonic systems, certain style choices can alleviate and elevate the inner warmth.*



the big chill

Dall'alto, in senso orario: Balaclava di Loro Piana in tessuto tecnico Wind Storm System® con fodera in pile di cashmere per una protezione avanzata contro vento e pioggia; sotto, dall'estro di Hannes Peer nasce il pouf Aura prodotto da Baxter; per i più freddolosi, Slipper UGG Funkette in pregiato camoscio con un comodo collarino in montone; da intenditore, il Kentucky Straight Bourbon Whiskey Woodford Reserve dal colore ambrato, con note di rovere tostato, vaniglia e cacao. P.P.

il grande il freddo

AROUND

Su uno scafo che cambia la prospettiva dell'abitare sull'acqua e su una jeep in edizione limitata come una capsule collection di moda. *On a hull that redefines the perspective of living on water, and on a limited-edition jeep conceived like a fashion capsule collection.*

via via...

Foto di Maurizio Paradisi



away...

The sea is experienced in every detail. This is the ethos of Baglietto, which, celebrating 170 years of history with the book "BAGLIETTO. Dal 1854 l'arte di navigare" (curated by Antonio Macaluso, published by Rizzoli), has amazed everyone with the T52 yacht, designed by Francesco Paszkowski Design. The yacht won the 2024 Nautical Oscar in the category 'Displacement Motor Yachts 499GT and below, 45m and above'. This success is thanks to the revolutionary design of its open aft, the three-level beach club that embodies the essence of Baglietto's new direction. The pool, with a retractable up/down floor, extends the deck, transforming it into an elegant, multifunctional space. The upper deck, surrounded by sliding glass panels on three sides, provides a lounge that adapts perfectly to any atmospheric condition. Crowned by a 24-meter sun deck, the yacht offers an icon of comfort and style, a true open-air paradise. P.P.

Il mare si vive in ogni dettaglio. Parola di Baglietto che, con i suoi 170 anni di storia appena celebrati nel libro 'BAGLIETTO. Dal 1854 l'arte di navigare' (a cura di Antonio Macaluso, edito da Rizzoli) ha stupito tutti con lo yacht T52 firmato Francesco Paszkowski Design che ha vinto l'oscar della nautica 2024 nella categoria 'Displacement Motor Yachts 499GT and below, 45m and above'. Questo grazie al design rivoluzionario della poppa aperta, il beach club su tre livelli che incarna l'essenza del nuovo corso Baglietto. La piscina, con un pavimento up/down a scomparsa, amplia il ponte trasformandolo in un elegante spazio multifunzionale. L'upper deck, avvolto da vetrate scorrevoli su tre lati, regala una lounge perfetta per ogni situazione atmosferica. A coronare il tutto, il sun deck di 24 metri: un'icona di comfort e stile per un vero e proprio paradiso a cielo aperto. P.P.

Foto di Thibaut Grevet for Mercedes-Benz/G-Class Art Piece

on the road



Mercedes-Benz e Moncler riscrivono le regole dell'arte e dell'automobile con Project G-Class Past II Future, un'opera unica firmata dal visionario NIGO. Ispirata a una Classe G Anni '90, completamente restaurata e reinventata, questa creazione celebra l'evoluzione di un design iconico che sa attraversare il tempo, rendendolo rilevante e sorprendentemente attuale. L'intervento di NIGO non è solo un omaggio al passato, ma una vera e propria reinterpretazione culturale: dettagli rivisitati, linee audaci e materiali d'eccellenza danno vita a un'opera che fonde stile e spirito contemporaneo, ancorata alla tradizione ma proiettata verso il futuro. Dall'ispirazione artistica è nato un nuovo modello di Classe G, Past II Future, che sarà prodotto in una tiratura limitatissima di soli 20 esemplari, pensati per gli estimatori più esigenti. P.P.

Mercedes-Benz and Moncler are redefining the boundaries of art and automotive design with Project G-Class Past II Future, a unique work crafted by visionary NIGO. Inspired by a meticulously restored and reinvented 1990s G-Class, this creation celebrates the evolution of an iconic design that transcends time, making it both relevant and strikingly contemporary. NIGO's intervention is more than a tribute to the past; it's a genuine cultural reinterpretation. Refined details, bold lines, and exquisite materials bring this work to life, merging style with a modern spirit - rooted in tradition yet boldly future-focused. From this artistic inspiration emerges a new model, the G-Class Past II Future, which will be produced in an extremely limited edition of only 20 units, designed for the most discerning collectors. Each vehicle is a testament to elegance and history, a collectible piece that epitomizes rarity, celebrating the interplay of engineering, design, and urban culture. P.P.

il calore che resta

DeFAVERI presenta il monoblocco coibentato Inquadra per un ottimale isolamento termico e acustico.

DeFAVERI presents the Inquadra insulated monoblock for optimal thermal and acoustic insulation.

Inquadra di DeFAVERI è un monoblocco compatibile con infissi a filo muro, studiato per garantire l'isolamento termico e acustico, assicurando massimo comfort e risparmio energetico. Progettato con un know-how derivante da oltre 60 anni di esperienza, Inquadra è realizzato su misura ed elimina i ponti termici degli infissi riducendo la dispersione di calore. Realizzato con isolante EPS conforme ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) e rinforzato con un sistema meccanico, assicura solidità e durabilità, evitando deformazioni derivate dal tempo. Disponibile con spalle da 70 o 100 mm, garantisce l'uniformità estetica con le facciate e semplifica l'installazione. Può ospitare i vari sistemi oscuranti e il sistema DeFAVERI di ventilazione, coniugando qualità, estetica e semplicità nella fase progettuale e installativa. defaveri.it

heat that remains

Inquadra by DeFAVERI is an insulated monoblock compatible with flush-mounted window frames, designed to ensure superior thermal and acoustic insulation, providing maximum comfort and energy savings. Crafted with over 60 years of expertise, Inquadra is custom-made to eliminate thermal bridging around window frames, significantly reducing heat loss. It is constructed with CAM-compliant EPS insulation (Minimum Environmental Criteria) and reinforced with a mechanical system to guarantee durability and prevent long-term deformation. Available in 70 or 100 mm frame depths, Inquadra ensures aesthetic continuity with facades and simplifies installation. It can accommodate various shading systems and integrates with DeFAVERI's ventilation system, combining quality, aesthetics, and ease throughout both design and installation phases. defaveridefaveri.it

Un dettaglio del nuovo spazio Vitus progettato da Graham Baba Architects, nel centro di Seattle.
A detail of the new Vitus space designed by Graham Baba Architects, in downtown Seattle.
Foto di Kevin Scott



[Living Places] Un viaggio attraverso i luoghi del convivere: dalle residenze più sofisticate agli showroom all'avanguardia, dai nuovi uffici che reinventano il lavoro alle destinazioni più affascinanti.

A journey through the places of everyday life: from residences to cutting-edge showrooms, from new offices reinventing work to the most captivating destinations.

WHITE cube

In una residenza situata sulle colline fiorentine prende vita un innovativo concetto di abitare immersi nella natura.

In a residence situated in the Florentine hills, an innovative concept of living immersed in nature comes to life.

Testo di Anna Debono
Foto di Iuri Niccolai

“L’idea generale del progetto”, spiega l’architetto Andrea Pierattelli, che con lo studio Pierattelli Architetture si è occupato della ristrutturazione, “era quella di dare forma a spazi semplici e regolari, perfetti per fare emergere arredi e texture ma anche per enfatizzare l’ampiezza degli ambienti senza saturarli. Una scatola neutra che parlasse al luogo e alla natura, in cui la personalità del proprietario diventasse protagonista”. Situata sulle colline intorno a Firenze, Villa M si sviluppa su tre piani, occupando una superficie di 1000 mq. L’eleganza formale, frutto di una trasformazione stilistica della facciata Anni '50, si fonde con i caratteristici elementi toscani, preservati e rinnovati grazie a un intervento architettonico meticoloso. La residenza presenta ampi spazi esposti a sud, con un grande salone, cucina, sala da pranzo e libreria, al primo livello, delineati da cromie decise di arredi e opere d’arte. Al secondo piano si trovano le quattro camere da letto: due stanze per gli ospiti, caratterizzate da colori vivaci, e due master bedroom, completate da terrazze con Jacuzzi che si affacciano direttamente sulla parte più bella e naturalistica di Firenze. Il seminterrato accoglie invece lo studio, la palestra e l’area spa, mentre, sul retro, si trovano la lavanderia, gli spazi tecnici e una sala cinema decorata con tonalità di verde. Il giardino esterno, arricchito da un orto e un campo pratica golf, è delineato da materiali tradizionali toscani reinterpretati con geometrie moderne, come i listelli di cotto regolari di piccola dimensione e le grandi lastre squadrate in pietra serena che ridefiniscono lo spazio intorno alla residenza. Infine una pool house, trasformata da serra a luogo di relax, affianca e completa l’elegante piscina esterna. pierattelliarchitetture.com

Villa M rappresenta un perfetto connubio tra eleganza e funzionalità, con dettagli mai ostentati che reinterpretano in modo contemporaneo la tradizione toscana (lampadario Shiva di Morghen Studio; applique Lederam di Catellani & Smith).

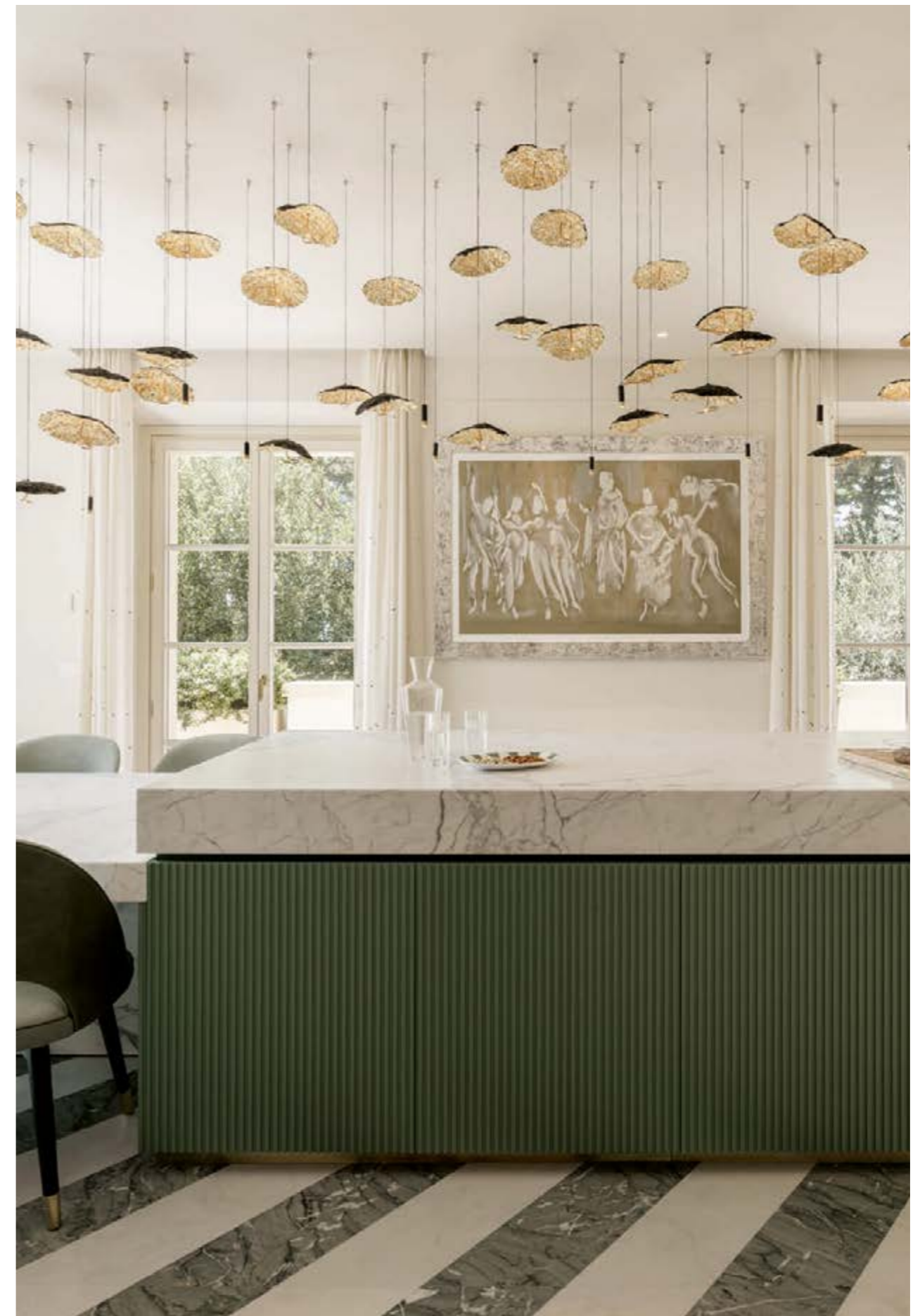
Villa M represents a perfect fusion of elegance and functionality, with details that are never ostentatious, reinterpreting Tuscan tradition in a contemporary manner (Shiva chandelier by Morghen Studio; Lederam wall sconce by Catellani & Smith).





Nella sala da pranzo, lampadario Macchina della Luce di Catellani & Smith; tavolo Infinito di Poltrona Frau; poltrona Bonheur di Giopagani. Sullo sfondo, sedia Sheraton di Acerbis; applique Aare di De Castelli. Pagina accanto, in cucina: lampadario Gold Moon di Catellani & Smith; mobile isola disegnato dagli architetti e prodotto da Belvedere; poltroncina Colette di Baxter.

In the dining room, Macchina della Luce chandelier by Catellani & Smith; Infinito table by Poltrona Frau; Bonheur armchair by Giopagani. In the background, Sheraton sideboard by Acerbis; Aare wall sconce by De Castelli. Opposite page, in the kitchen: Gold Moon chandelier by Catellani & Smith; island cabinet designed by architects and built by Belvedere; Colette armchair by Baxter.





Nella camera, letto Newbridge di Flexorm, armadio Thian di Lema. Pagina accanto, nella residenza si trovano anche la sala biliardo e lo spazio gym.

In the room, Newbridge bed by Flexorm, Thian closet by Lema. Opposite page, the residence also features a billiard room and gym space.



“The general idea of the project,” explains architect Andrea Pierattelli, who, along with Pierattelli Architettura, oversaw the renovation, “was to create simple and regular spaces, perfect for highlighting furnishings and textures while also emphasizing the spaciousness of the environments without overcrowding them. A neutral box that would engage with the place and the natural surroundings, where the personality of the owner would take center stage.” Located in the hills surrounding Florence, Villa M spans three floors, covering an area of 1,000 square meters. The formal elegance, resulting from a stylistic transformation of the 1950s facade, blends seamlessly with characteristic Tuscan elements that have been preserved and renewed through meticulous architectural intervention. The residence features expansive south-facing spaces on the first level, including a large living room, kitchen, dining room, and library, all defined by bold hues of furnishings and artworks. The second floor hosts four bedrooms: two guest rooms characterized by vibrant colors and two master bedrooms, each completed with terraces featuring Jacuzzis that overlook the most beautiful and naturalistic parts of Florence. In the basement, you will find the study, gym, and spa area, while at the back are the laundry room, technical spaces, and a cinema room decorated in shades of green. The outdoor garden, enhanced by a vegetable garden and a practice golf area, is outlined by traditional Tuscan materials reinterpreted with modern geometries, such as small-sized regular terracotta slats and large squared slabs of sandstone that redefine the space around the residence. Finally, a pool house, transformed from a greenhouse into a relaxation area, complements the elegant outdoor swimming pool. pierattelliarchitettura.com



HOTEL

alto profilO

Il Park Hotel Franceschi, un gioiello storico situato a Cortina d'Ampezzo, ha avviato un progetto di rinnovamento guidato dallo studio di architettura e interior design NOA.

The Park Hotel Franceschi, a historic gem situated in Cortina d'Ampezzo, has initiated a renovation project under the guidance of the architecture and interior design firm NOA.

Testo di Luisa Deneo
Foto di Alex Filz



Al centro, la stube antica nelle sfumature del blu, colori ripresi negli arredi contemporanei che delineano il salone (poltrone Adam di Innova Imbottiti e Brick di Gervasoni).

In the center stands the antique stube in shades of blue, hues reflected in the contemporary furnishings that define the lounge (Adam armchairs by Innova Imbottiti and the Brick chairs by Gervasoni).



Il Park Hotel Franceschi rappresenta un esempio emblematico di come si possa coniugare tradizione e innovazione nel settore dell'ospitalità. Situato in una posizione strategica a Cortina d'Ampezzo, questo storico hotel ha intrapreso un percorso di rinnovamento ambizioso dopo oltre un secolo di attività. Il progetto di restauro e ampliamento, guidato dall'architetto Stefan Rier dello studio NOA, mira a trasformare l'hotel in una meta sostenibile e attraente per tutto l'anno, valorizzando la bellezza naturale delle Dolomiti e attirando un pubblico sempre più variegato. La prima fase, già completata, ha visto un attento lavoro sugli spazi pubblici, puntando a rinnovare gli interni senza perdere il contatto con la storia dell'edificio. L'intervento ha preservato e valorizzato elementi storici, come il bancone della reception, mentre sono stati introdotti arredi moderni e spazi multifunzionali per garantire una maggiore fruibilità da parte degli ospiti. Entra così in armonico dialogo con il pavimento in resina, l'antico bancone alla reception mentre le tradizionali stufe in maiolica, al centro del salone, ispirano i colori delle sedute contemporanee che arredano lo spazio. Qui un elegante soffitto a cassettoni, cuore antico della dimora, viene alleggerito dalle ampie vetrate che stabiliscono una connessione visiva con il parco che circonda l'hotel. L'aggiunta di dettagli storici, come l'albero genealogico della famiglia Franceschi, arricchisce l'atmosfera e conferisce un senso di continuità e appartenenza. Con le future fasi di rinnovamento in programma, che includeranno nuove camere e spazi dedicati al benessere, il Park Hotel Franceschi si prepara a consolidare ulteriormente la sua posizione di prestigio nel panorama dell'ospitalità alpina. noa.network



high profile

The Park Hotel Franceschi represents an emblematic example of how tradition and innovation can be blended in the hospitality sector. Located in a strategic position in Cortina d'Ampezzo, this historic hotel has embarked on an ambitious renewal journey after more than a century of operation. The restoration and expansion project, led by architect Stefan Rier of the NOA studio, aims to transform the hotel into a sustainable and attractive year-round destination, enhancing the natural beauty of the Dolomites and attracting an increasingly diverse clientele. The first phase, already completed, involved meticulous work on the public spaces, focusing on renewing the interiors while maintaining a connection to the building's history. The intervention preserved and highlighted historical elements, such as the reception desk, while introducing modern furnishings and multifunctional spaces to ensure greater usability for guests. This results in a harmonious dialogue between the resin floor and the ancient reception desk, while the traditional ceramic stoves, located in the center of the lounge, inspire the colors of the contemporary seating that adorns the space. Here, an elegant coffered ceiling, the ancient heart of the dwelling, is lightened by the large windows that establish a visual connection with the park surrounding the hotel. The addition of historical details, such as the family tree of the Franceschi family, enriches the atmosphere and imparts a sense of continuity and belonging. With future phases of renewal planned, which will include new rooms and wellness areas, the Park Hotel Franceschi is poised to further consolidate its prestigious position in the alpine hospitality landscape. noa.network



Nella sala da pranzo prosegue il dialogo fra elementi tradizionali e arredi moderni: la lampada Hat di Aroma illumina le tradizionali sedie rustiche alpine. A sinistra, il blu delle stufe in maiolica ha ispirato l'elegante blu scelto per i tessuti che si ritrovano in diversi ambienti.

In the dining room the interplay between traditional elements and contemporary furnishings persists: the Hat lamp by Aroma casts its light upon the classic rustic Alpine chairs. To the left, the azure hue of the tiled stoves inspired the refined blue selected for the fabrics present in several spaces.





Nella sala bar, attorno alla stufa e sotto un elaborato soffitto con volta a crociera, sono state posizionate le sedute di Gervasoni e Innova Imbottiti; tavolini Nolita di Pedrali.

In the bar room, around the stove and beneath an ornate cross-vaulted ceiling, seating by Gervasoni and Innova Imbottiti was arranged; Nolita coffee tables by Pedrali.



GUANGZHOU

HOME FURNITURE
March 18-21, 2025

OFFICE & COMMERCIAL SPACE
CIFM / interzum guangzhou
March 28-31, 2025

设计
向新力
Powered
by
design



第55届中国(广州)国际家具博览会
CHINA INTERNATIONAL
FURNITURE FAIR(GUANGZHOU)

<https://www.ciff-gz.com/en/>



Un dettaglio del centro comunitario DIF a Oaxaca, in Messico realizzato da Aidia Studio.
A detail of the DIF community center in Oaxaca, Mexico, designed by Aidia Studio.



[Urban Visions] Un'esplorazione degli spazi che definiscono il paesaggio urbano e trasformano l'ambiente circostante, tra nuove costruzioni e interviste con i protagonisti.
An exploration of the spaces that define the urban landscape and transform the surrounding environment, featuring new constructions and interviews with the key figures.

CINA

il **forno** del *Drago*

Una montagna di ceramica si innalza scenograficamente a Yixing, in Cina. Kengo Kuma, autore del progetto, rende omaggio a questo materiale con il nuovo museo UCCA Clay.

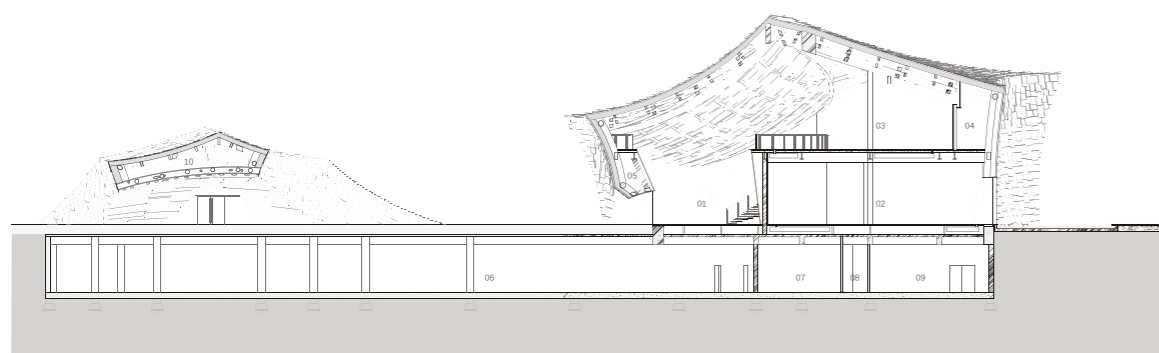
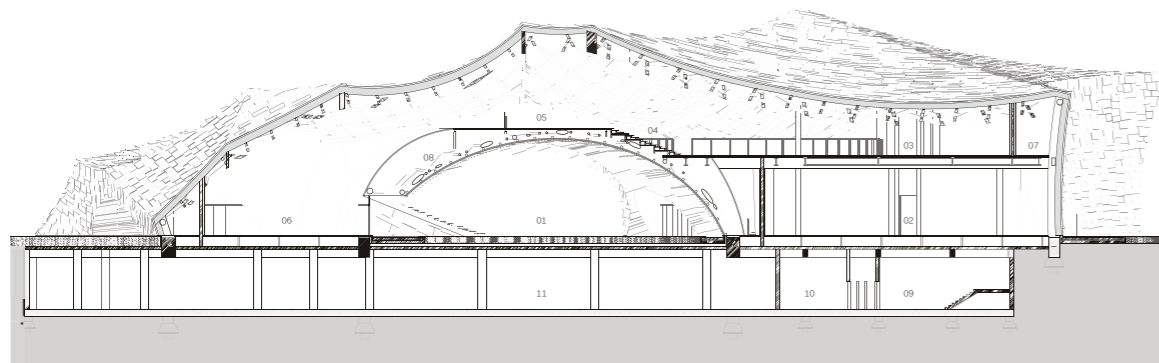
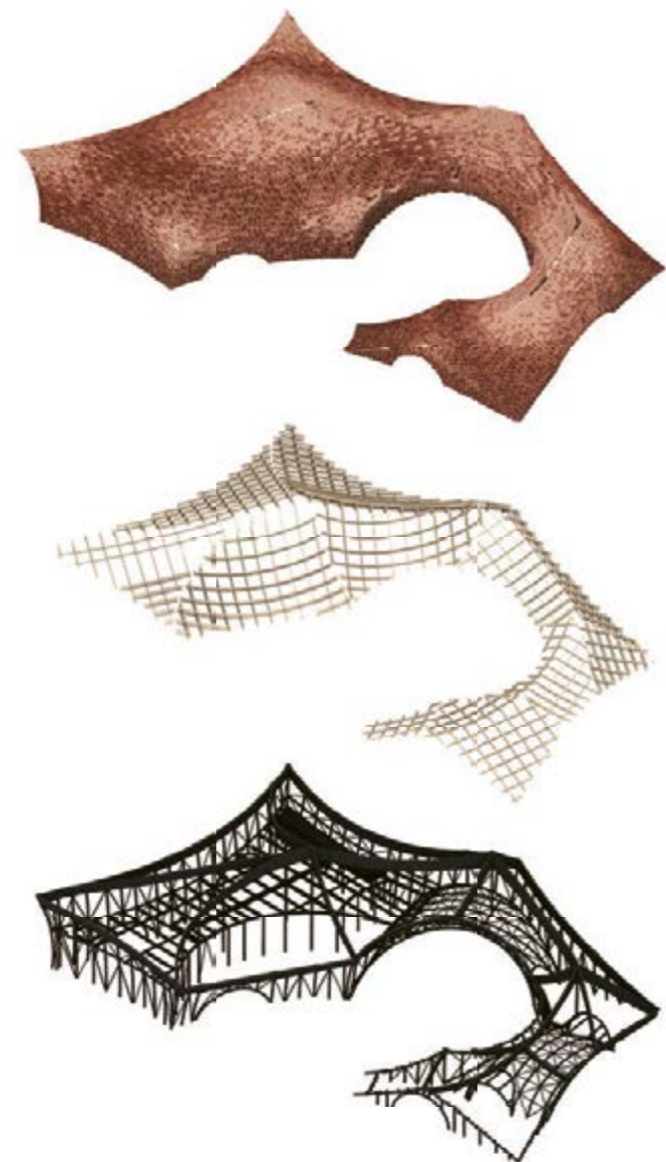
A mountain of ceramics rises dramatically in Yixing, China. Kengo Kuma, the designer of the project, pays tribute to this material with the new UCCA Clay museum.

Testo di Paola Molteni
Foto di Eiichi Kano, Fangfang Tian



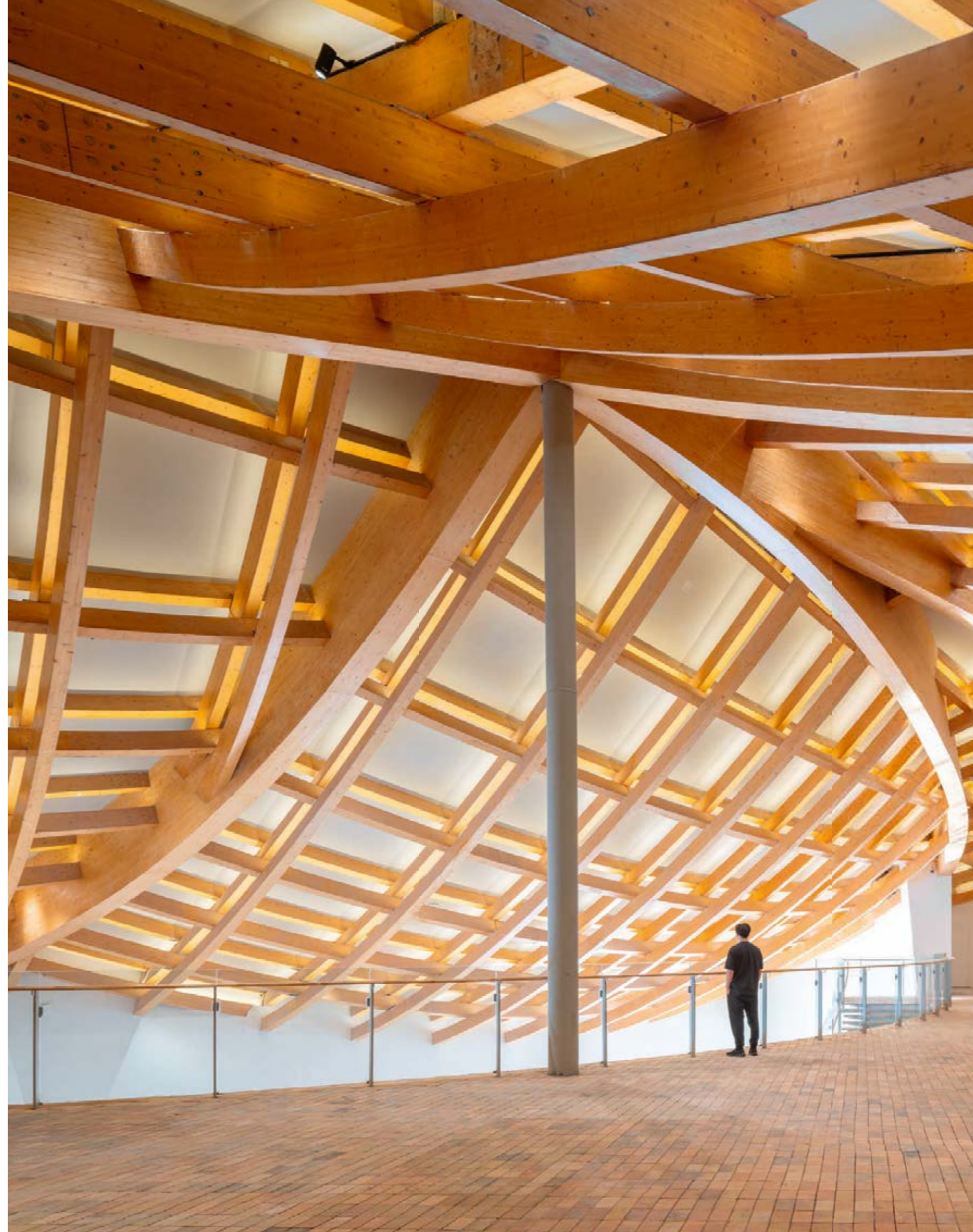
Siamo a Yixing, la città dell'argilla e della ceramica, situata nella provincia di Jiangsu, in Cina, rinomata per la presenza di fabbriche che producono manufatti in argilla viola (un materiale speciale ad alto contenuto di ferro). Il museo UCCA Clay entra a far parte del piano generale della città per riqualificare l'area, preservando le antiche fabbriche dismesse e prevedendo la creazione di un centro culturale per la ceramica, con atelier e laboratori. Il volume, disegnato da Kengo Kuma, ricorda una montagna e si ispira al vicino monte Shushan e al 'forno del drago', un antico forno per la ceramica, utilizzato ininterrottamente per 600 anni. Il volume è stato perforato per creare un collegamento diretto con la storica fabbrica e con il canale limitrofo. La copertura, caratterizzata da una struttura a conchiglia rovesciata e modellata da volumi sferici, è sorretta da quattro strati di travi reticolari in legno. Questa struttura lignea, leggera ma resistente, conferisce dinamismo allo spazio interno e favorisce una continuità visiva e un flusso di circolazione che si estendono in profondità, all'interno dell'edificio. La superficie irregolare della facciata è smaltata con gradazioni cromatiche che mutano in base alla luce naturale, nell'arco della giornata e delle stagioni. Con una texture calda e lievemente ruvida, simile a quella delle tradizionali stoviglie da tè cinesi, questi pannelli celebrano la storia e l'artigianalità della 'città della ceramica', una tradizione viva, tramandata da oltre 1.000 anni.

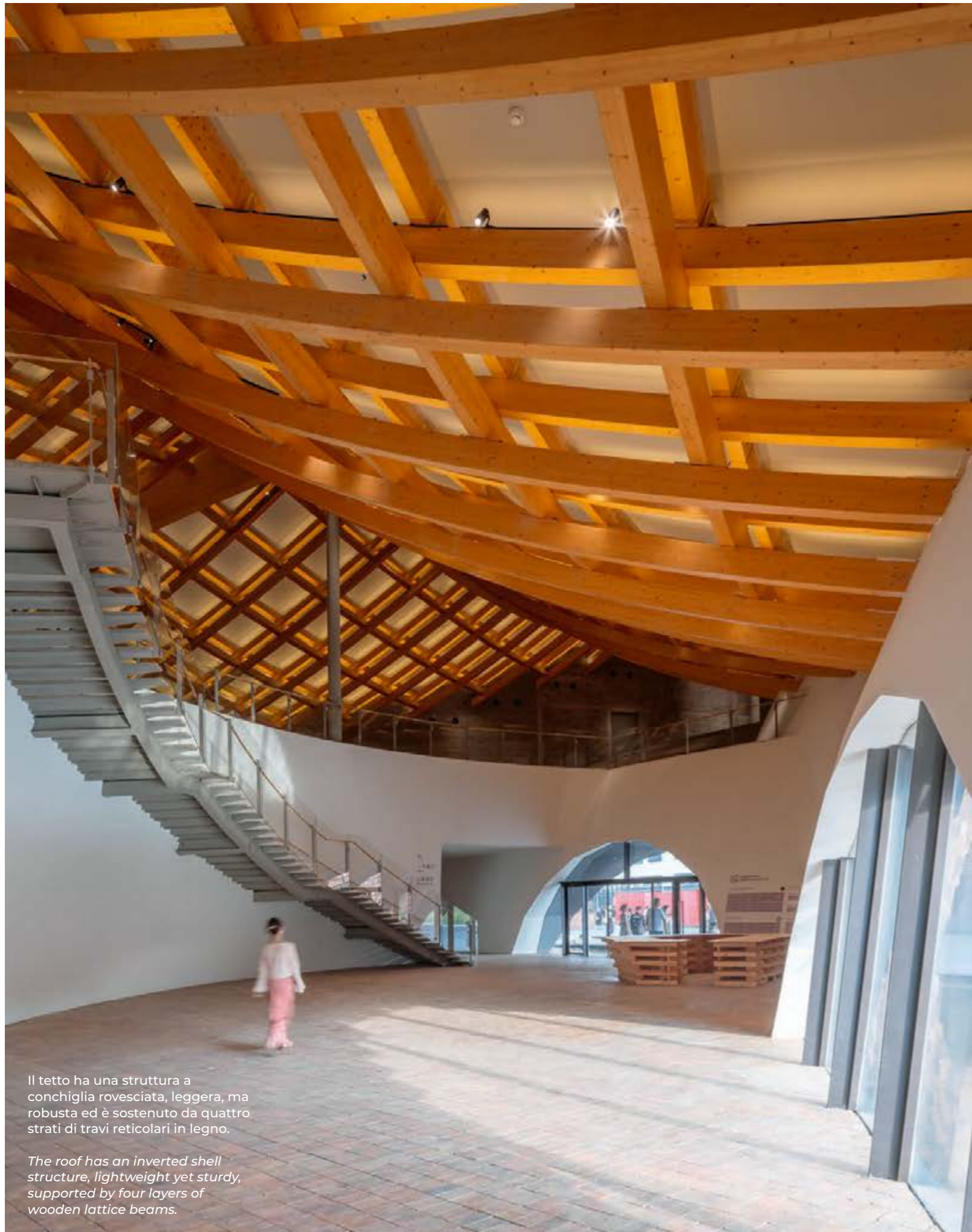
kkaa.co.jp



In alto, esploso della struttura. A sinistra, sezioni del museo.

Top, structure diagram. On the left, sections of the museum.





Il tetto ha una struttura a conchiglia rovesciata, leggera, ma robusta ed è sostenuto da quattro strati di travi reticolari in legno.

The roof has an inverted shell structure, lightweight yet sturdy, supported by four layers of wooden lattice beams.



dragon kiln

Located in Yixing, the city of clay and ceramics in China's Jiangsu Province, renowned for its purple clay factories (a distinctive clay with a high iron content), the UCCA Clay Museum is a key element in the city's urban revitalization plan. The project preserves historic disused factories and aims to create a cultural hub for ceramics, complete with workshops and studios. The museum's structure, designed by Kengo Kuma, evokes the nearby Shushan Mountain and the 'dragon kiln' - an ancient ceramic kiln that was continuously operational for over 600 years. The architectural volume is intricately perforated, creating a seamless connection to the historic ceramic factory and the adjacent canal. The roof structure, resembling an inverted shell and formed by spherical volumes, is supported by four layers of latticed timber beams. This wooden framework, both lightweight and robust, brings dynamism to the interior, promoting visual continuity and fluid circulation that penetrates deep into the building. The irregular façade, glazed with a color gradient that shifts with natural light throughout the day and seasons, has a warm, subtly rough texture reminiscent of traditional Chinese teaware. These ceramic panels celebrate Yixing's enduring craftsmanship, honoring a legacy of ceramic artistry that has thrived for over 1,000 years.

kkaa.co.jp





Le facciate di UCCA Clay Museum sono caratterizzate da una superficie smaltata con diverse gradazioni di colore. Questi pannelli in ceramica incarnano la storia e la cultura della città.

The facades of the UCCA Clay Museum feature an enameled surface with various color gradations. These ceramic panels embody the city's history and culture.

ARCHIDEX[®]

THE 24TH INTERNATIONAL ARCHITECTURE, INTERIOR
DESIGN & BUILDING EXHIBITION 2025, MALAYSIA



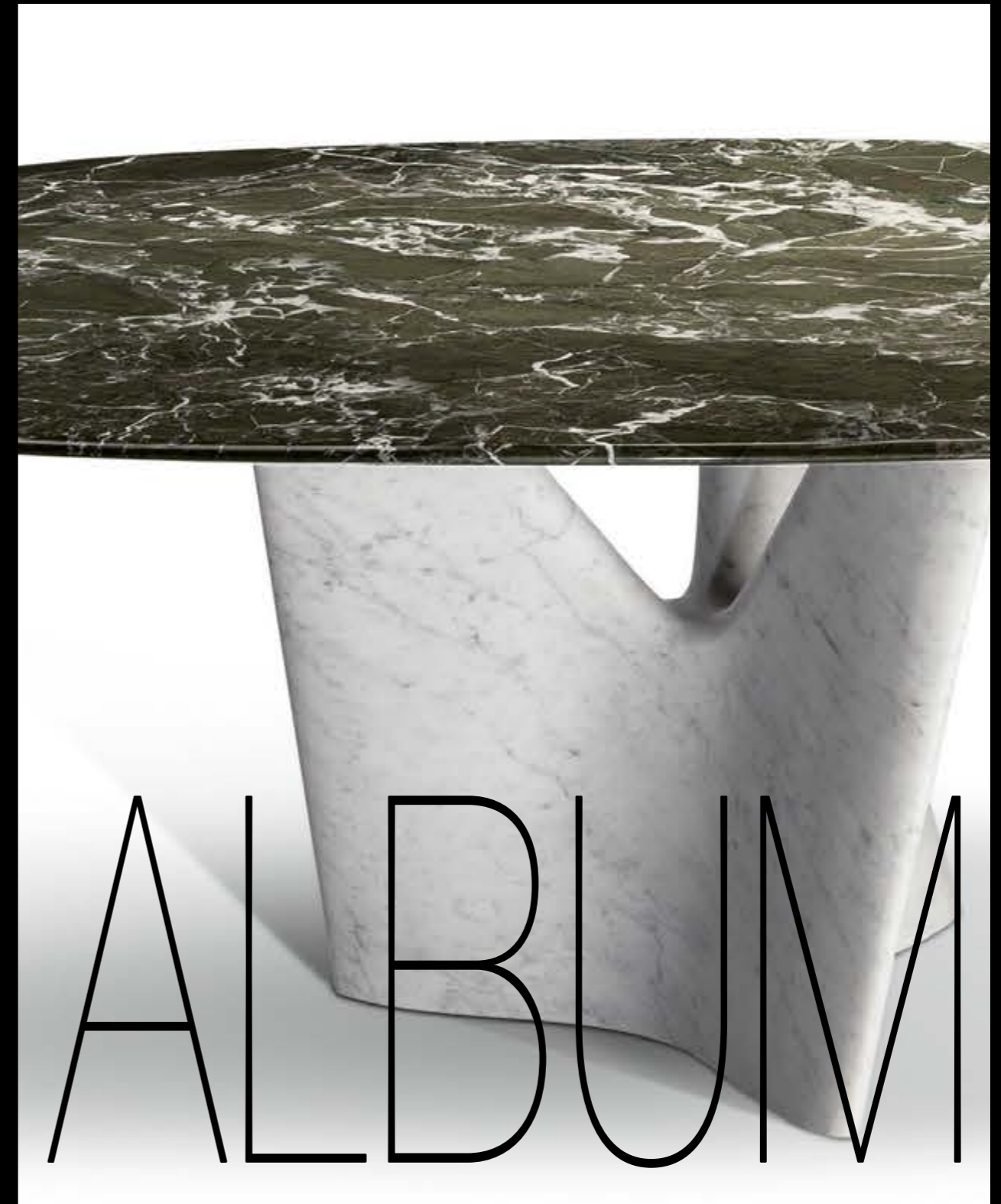
MITEC 21 - 24 JULY 2025
MALAYSIA INTERNATIONAL TRADE AND EXHIBITION CENTRE

23 - 26 JULY 2025 **KLCC**
KL CONVENTION CENTRE, MALAYSIA

10AM - 7PM



Scan Here to
Pre-register Your Visit
or Find Out More at
www.ARCHIDEX.com.my



Tavolo Infinito di Roberto Lazzeroni per Poltrona Frau.
Infinito table, design by Roberto Lazzeroni for Poltrona Frau.

[stare insieme] Racconti intorno alla tavola: quando il design incontra
la convivialità, tra dettagli ricercati e atmosfere che fanno sentire a casa.
*Stories around the table: where design meets conviviality, blending refined details
with the comforts of home.*

With its central base available in black, bronze, and pearl beige, the Cyclone table, designed by Busetti Garuti Redaelli for **Calligaris**, masterfully combines aesthetics and functionality. Its tabletops, offered in exquisite ceramic and marble finishes—such as Nero Calacatta, Statuario Oro, Calacatta Paonazzo, and Bianco Travertino—elevate every detail into a showcase of contemporary elegance.



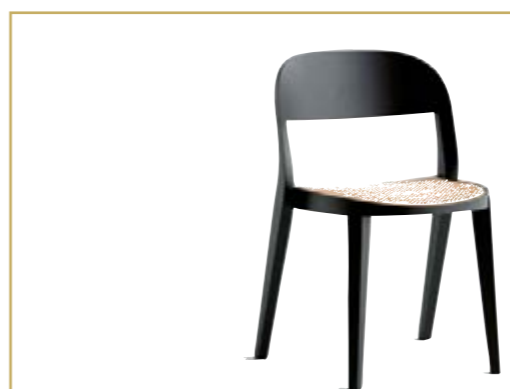
giro tondo

Con il suo basamento centrale in nero, bronzo e pearl beige, il tavolo Cyclone disegnato da Busetti Garuti Redaelli per **Calligaris** unisce estetica e funzionalità. Piani in ceramica e marmo in finiture raffinate – nero Calacatta, statuario oro, Calacatta paonazzo e travertino bianco – rendono ogni dettaglio un'esperienza di eleganza contemporanea.



Dall'alto: solo tre gambe per la seduta Granite della collezione Premium di **Kave Home**. Lindy di Marco Spatti per **Bross** si accosta con facilità a tavoli, scrittoi e consolle. Minima di **Potocco** è frutto di un'idea di Mario Ferrarini: un oggetto accogliente e robusto, dalle linee fluide ed energiche.

in fila



From above: only three legs for the Granite seat from the Premium collection by **Kave Home**. Lindy by Marco Spatti for **Bross** easily pairs with tables, desks, and consoles. Minima by **Potocco** is the result of an idea by Mario Ferrarini: a welcoming and sturdy object, with fluid and energetic lines.

grafie luminose

Above, the Avro pendant by Studio Natural for **Martinelli Luce** has a secret: it conceals a power outlet in the lower part of the diffuser; floor lamp Luce by Ferruccio Laviani for **Kartell** pays tribute to the history of lighting with a contemporary, striking interpretation. Right, the luminous intensity of the Ascent lamp by Daniel Rybakken for **Luceplan** can be adjusted with the vertical movement of the lampshade. Below, Hoba collection by Ludovica and Roberto Palomba for **Foscarini**, in matte blown glass, features an asymmetrical shape reminiscent of a meteorite in flight.

In alto, la sospensione Avro di Studio Natural per **Martinelli Luce** ha un segreto: nasconde una presa di corrente nella parte inferiore del diffusore; lampada da terra Luce di Ferruccio Laviani per **Kartell** omaggia la storia dell'illuminazione con un'interpretazione contemporanea a effetto. A destra, l'intensità luminosa della lampada Ascent a firma Daniel Rybakken per **Luceplan** si regola con il movimento verticale del paralume. A sinistra, Hoba di Ludovica e Roberto Palomba per **Foscarini** in vetro soffiato opaco, presenta una forma asimmetrica che ricorda un meteorite in volo.

calibro 6mm

Designed by Luciano Bertoncini for **Kristalia**, the Thin-K table represents a technological and formal challenge. With a top just 6 mm thick, it can achieve significant lengths while maintaining linearity and stability, appearing almost suspended. Made entirely of metal, it offers options in aluminum, glossy or matte glass, and veneered aluminum. The textured finish of the top makes the surface pleasing to the touch.

Progettato da Luciano Bertoncini per **Kristalia**, il tavolo Thin-K rappresenta una sfida tecnologica e formale. Con un piano di appena 6 mm, può raggiungere lunghezze notevoli mantenendo linearità e solidità, apparendo quasi sospeso. Realizzato interamente in metallo, offre opzioni in alluminio, vetro lucido o opaco, e alluminio impiallacciato in essenza. La finitura goffrata del piano rende la superficie piacevole al tatto.




RINNOVA IL TUO SPAZIO CON L'ELEGANZA SU MISURA

"L'italianità ovunque nel mondo, ovunque nel tempo"

Dal concetto alla realizzazione, IDC offre soluzioni di arredamento su misura per ogni ambiente. Con anni di esperienza nel settore, ci impegnamo a creare spazi unici e funzionali che riflettano il tuo stile e personalità.

Italian Design Corporation S.r.l.
Via Lucano, 3
20135 Milano
Tel: (+39) 025456102
info@italiandesigncorporation.it
www.italiandesigncorporation.it

BLOWUP



*Poltrona delle serie Up di Gaetano Pesce per B&B Italia.
Armchair from the Up series by Gaetano Pesce for B&B Italia.*

[design voices] Contributi di esperti, nuovi talenti emergenti, tecnologie innovative e tendenze che stanno plasmando il futuro del design.
Contributions from experts, emerging new talents, innovative technologies, and trends shaping the future of design.

sotto sigillo

Hogan Lovells

Hogan Lovells è un primario studio legale internazionale con 48 uffici in tutto il mondo e oltre 2700 professionisti, di cui 150 nelle sue sedi di Roma e Milano. Presente in Italia dal 2000, Hogan Lovells offre consulenza e assistenza legale a società, istituzioni finanziarie e organizzazioni governative. Grazie all'integrazione tra team e alla sua rete globale, Hogan Lovells è in grado di fornire servizi di eccellenza, occupando le più alte posizioni nei ranking italiani ed internazionali del settore legale.

Hogan Lovells is a leading full-service international law firm with 48 offices worldwide, over 2700 professionals, and 150 lawyers between the Rome and Milan offices. Based in Italy since 2000, Hogan Lovells regularly assists corporates, financial institutions and governmental organisations. Thanks to the integration between practice areas and the global network, Hogan Lovells delivers exceptional legal services in highly regulated sectors, being constantly recognized in the highest rankings of the main Italian and international legal directories.

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il nuovo Decreto per la Tutela dei Marchi di Interesse Nazionale: Protezione e Valorizzazione del Made in Italy.
New Decree for the Protection of Nationally Significant Trademarks: Safeguarding and Enhancing Italian Excellence.

Testo di Maria Luigia Franceschelli, Laura Trevisanello e Simona Loro

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 agosto 2024 – in attuazione della Legge n. 206 del 27 dicembre 2023, che regola il Made in Italy – il decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy che stabilisce i criteri e le modalità di attuazione della procedura di subentro, da parte del Ministero, nella titolarità dei marchi di particolare interesse e valenza nazionale. Il decreto prevede anche regole per il loro successivo utilizzo da parte dello stesso Ministero al fine di garantire loro tutela, salvaguardandone la continuità. L'obiettivo della disposizione legislativa è quello di tutelare i marchi registrati da almeno cinquanta anni o i marchi non registrati per i quali sia possibile dimostrare un uso continuativo per lo stesso periodo di tempo, così da salvaguardare la continuità della commercializzazione di prodotti e servizi di alta qualità, realizzati da imprese italiane di eccellenza, prevenendone l'estinzione. Le misure delineate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy si articolano su due fronti. In primo luogo, è previsto un supporto per le aziende che stanno per cessare definitivamente l'attività di produzione. In questi casi, il titolare del marchio ritenuto di interesse e valenza nazionale dovrà notificare al Ministero un progetto di cessione dell'attività al Ministero (redatto secondo un format che verrà definito con successivo decreto) e il Ministero potrà subentrarne gratuitamente nella titolarità, garantendo così la continuità della storia del brand. Inoltre, per i marchi che risultano inutilizzati da almeno cinque anni, il Ministero ha il potere, una volta accertata la decadenza da parte dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, di richiederne la registrazione a proprio nome. In questo modo, i marchi storici possono essere fatti rivivere attraverso successivi contratti di licenza gratuita tra il Ministero e le imprese, nazionali o estere che intendano investire in Italia o trasferirvi le proprie attività produttive, di fatto incentivando investimenti nazionali e internazionali nel nostro paese. In un'epoca in cui il design e l'innovazione si intrecciano con la tradizione, queste misure mirano a creare nuove opportunità per le imprese, preservando il Made in Italy anche sul palcoscenico internazionale.

under seal

On 27 August 2024, it was published in the Official Gazette – implementing Law No. 206 of 27 December 2023, which regulates the Made in Italy – the decree of the Ministry of Enterprise and Made in Italy establishing the criteria and methods for the implementation of the procedure for the sub-entry, by the Ministry, of the ownership of trademarks of particular interest and national value. The decree also provides rules for their subsequent use by the same Ministry in order to guarantee their protection and safeguard their continuity. The aim of the legislative provision is to protect trademarks that have been registered for at least fifty years or unregistered trademarks for which it is possible to prove continuous use for the same period of time, so as to safeguard the continuity of the marketing of high-quality products and services made by Italian companies of excellence, preventing their extinction. The measures outlined by the Ministry of Enterprise and Made in Italy are developed on two sides. First of all, support is provided for companies that are about to definitively cease production activities. In these cases, the owner of the trademark deemed to be of national interest and value will have to notify the Ministry of a plan to transfer the activity to the Ministry (drafted according to a format that will be defined by a subsequent decree) and the Ministry will be able to take over ownership free of charge, thus guaranteeing the continuity of the trademark's history. Moreover, for trademarks that have not been used for at least five years, the Ministry has the power, once the Italian Patent and Trademark Office has ascertained their cancellation for non-use, to request their registration in its own name. In this way, historical trademarks can be revived through subsequent free licence agreements between the Ministry and companies, national or foreign, that intend to invest in Italy or transfer their production activities there, in fact incentivising national and international investments in our country. At a time when design and innovation are interconnected with tradition, these measures aim to create new opportunities for companies, preserving the "Made in Italy" even on the international stage.

Da sinistra: Tizio di Artemide, Vanity Fair di Poltrona Frau, Carlton di Memphis, Cactus di Gufram, Ultrafragola di Centro Studi Poltronova, Eclisse di Artemide, Juicy Salif di Alessi.

In order of appearance: Tizio by Artemide, Vanity Fair by Poltrona Frau, Carlton by Memphis, Cactus di Gufram, Ultrafragola by Centro Studi Poltronova, Eclisse by Artemide, Juicy Salif by Alessi.

Espressione e significati in transizione che tentano la forma ma ne anticipano solo la possibile portata.

Transitional expressions and meanings attempting form, while only anticipating its potential goal.

matter learning

Ci addentriamo nella narrazione sensoriale della dimensione materica ai tempi dell'AI. Atmosfere cardiane, generative di nuove espressioni e significati, trasformano la materia nel fluttuo digitale. Pur essendo un'entità immateriale, l'AI ricrea e simula texture, stratifica e proietta sensazioni di densità tramite algoritmi generativi, che ampliano la pratica artistica ben oltre i confini fisici tradizionali. L'arte materica moderna, reinterpretata con l'AI, diventa un'esplorazione tra il tangibile e il virtuale.

Sgorganti e vitali opere digitali generate da vorticosi amplessi di modelli di machine learning, che riproducono dettagli tattili. La grana di una tela, la ruvidità di un materiale reale, offrono il prodigio di una esperienza multisensoriale mediata da una tecnologia che prolifera di espressione ma che impara a rientrare vergognosa, ripiegata dall'istantanea ingratitudine umana sotto l'egida dell'etica. E come in un rapporto d'amore contrastato ma sempre meno clandestino, l'intelligenza artificiale si appropria delle suggestioni tattili dell'arte materica, mantenendo l'essenza del materiale ma trascendendolo, producendo qualcosa che può solo essere 'sentito' attraverso uno schermo, un ologramma, un braccio robotico, un display.

In questa dimensione, il ruolo attivo della materia si trasforma: non più limitato all'elemento fisico, si manifesta nell'interpretazione autonoma dei dati da parte delle macchine. Un'opera 'materica' creata dall'AI che utilizza immagini, suoni e dati per generare una profondità che simuli la consistenza fisica. L'artista e il designer contemporaneo proiettati nella concertazione e nella programmazione di texture digitali che, come abili orchestrali, manipolano set di dati visivi e sonori, stratificano elementi virtuali per ottenere opere che sfidano il concetto di presenza fisica. In collaborazione con materiali reali per creare arte che vive sia nel mondo fisico che in quello virtuale, la generazione di installazioni in cui elementi reali come sabbia o tessuti si muovono sotto l'influenza di input digitali, creando un'interazione continua tra tangibile e immateriale, tra uomo e macchina.

Uno strumento attraverso cui l'arte materica evolve, espandendo la 'corporeità' della materia verso nuove frontiere digitali e interattive. Tra materia e matericità, tra forma ed essenza, l'AI si dimensiona immersiva e sensoriale, chiamando a sé realtà aumentata, virtuale e dispositivi tattili per generare sensazioni fisiche rendendo nullo il divario tra mondo virtuale e mondo fisico. V.L.

L'autrice è Valeria Lazzaroli, sociologa, AI Risk Manager, Presidente di E.N.I.A.® Ente Nazionale per l'Intelligenza Artificiale.

The author is Valeria Lazzaroli, sociologist, AI Risk Manager, President of E.N.I.A.® Ente Nazionale for Artificial Intelligence.



We are going to explore the sensory narrative of material dimension in the era of AI. Cardan atmospheres, which generate new expressions and meanings, transform matter into a digital flow. Although an immaterial entity, AI recreates and simulates textures and layers, and projects the feeling of density through generative algorithms, extending artistic practice far beyond traditional physical boundaries. Modern material art, reinterpreted with AI, becomes an exploration between physical and virtual reality. Sparkling and vital digital works are generated by swirling embraces of machine learning models, reproducing tactile details. The grain of the canvas, as well as the roughness of real materials, offer the marvel of a multisensory experience mediated by a form of technology full of expressivity, but which nonetheless learns to become humbly, hassled by instantaneous human ingratitude headed by ethics.

And like a conflicting but increasingly open liaison, artificial intelligence takes possession of the tactile suggestions of material art, keeping the essence of the material yet transcending it, producing something that can only be "felt" through a screen, a hologram, a robotic arm, a display. In this dimension, the active role of matter evolves: it's no longer enclosed in the physical element, rather expressed in the autonomous interpretation of data by machines. A "material" work created by AI which makes use of images, sounds, and data to generate a depth that simulates physical texture. Contemporary artists and designers are projected into the creation and organization of digital textures which, like smart conductors, manipulate visual and sound data sets, layering virtual elements to create works that challenge the idea of physical existence. They work with real materials to create art that exists in both the physical and virtual worlds, generating installations where real elements like sand or fabrics move under the influence of digital inputs, creating a continuous interaction between the material and the immaterial worlds, between humans and machines. A tool through which material art evolves, expanding the "substance" of matter toward new digital and interactive boarders. Between matter and materiality, between form and essence, AI becomes immersive and sensory, calling upon augmented reality, virtual reality, and tactile devices to generate physical sensations, eliminating the gap between virtual and physical realities. V.L.

